

# Direttiva quadro acque 2000/60/ CE

## Quadro pianificatorio sessennio 2015/20

**Piani di gestione distretto  
idrografico Po 2015**



Approvato  
DPCM 27 ottobre 2016



**PTUA Programma Tutela e  
Usi delle Acque 2016**



Approvato DGR n.6990  
del 31 luglio 2017



**Bilancio idrico regionale**



In corso – entro 2018



Regione  
Lombardia

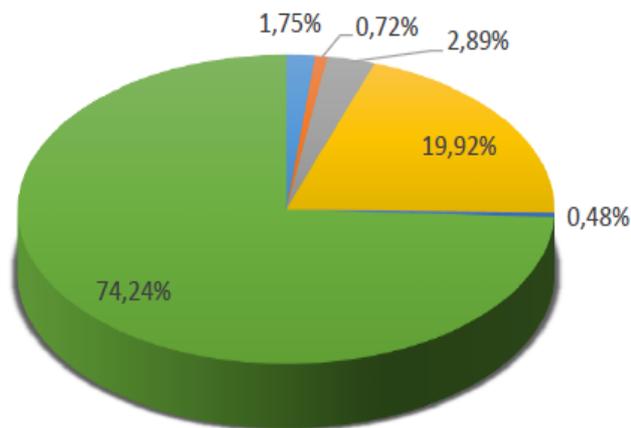
Alcuni dati di contesto

# 155.761.811.926 MC/anno

## Portate oggetto di concessioni di derivazione esistenti

### 4.939.175 litri/secondo

5 volte l'afflusso meteorico annuo

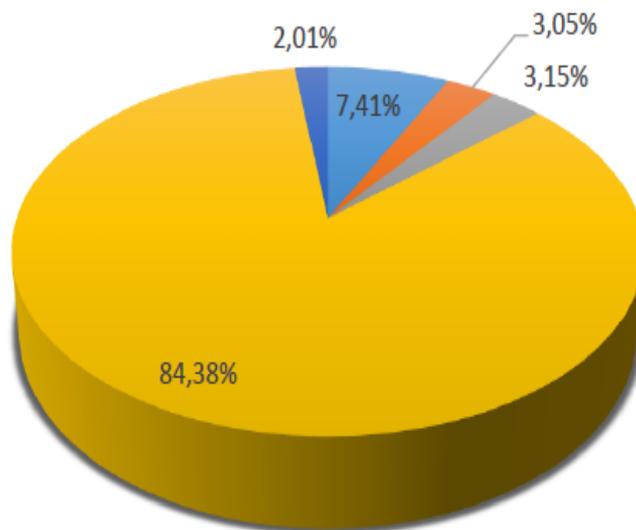


■ Civile Potabile ■ Civile non Potabile ■ Industriale ■ Irriguo ■ Piscicoltura ■ Produzione energia



Ma il 75% della portata concessa è un «uso non consumo» : produzione idroelettrica e raffreddamento

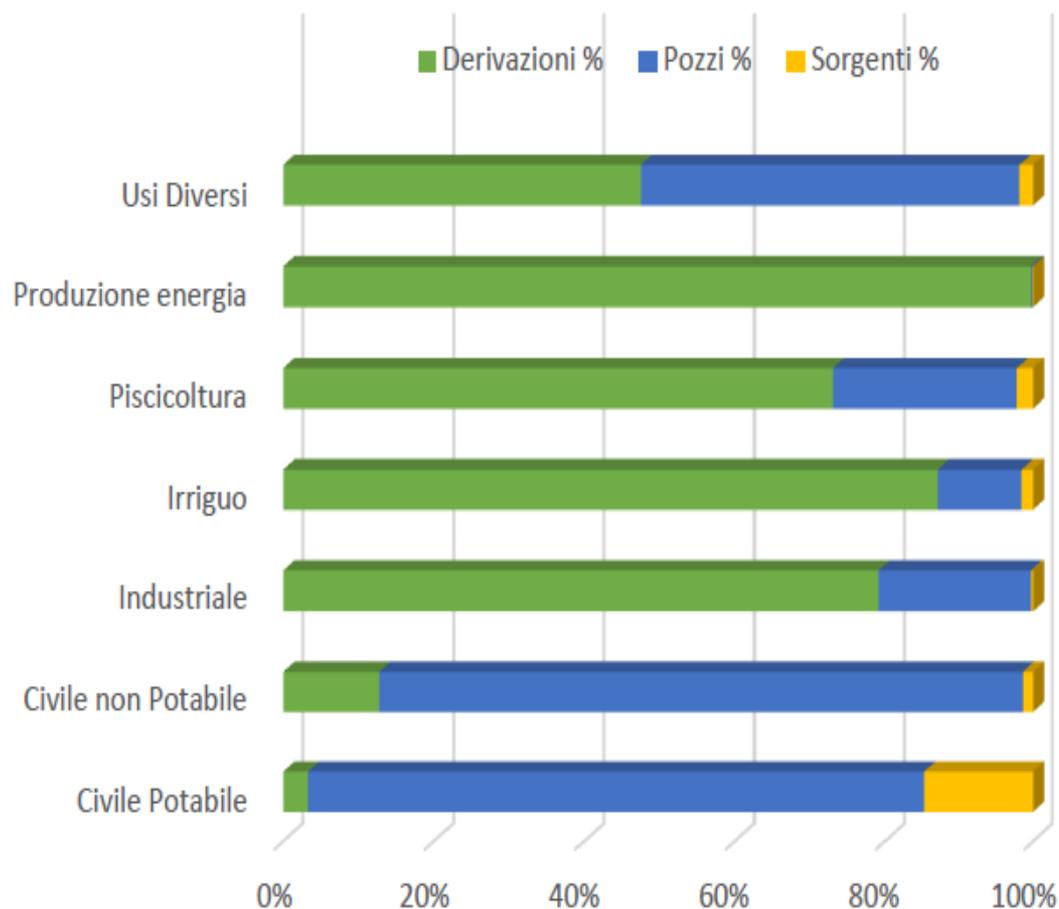
**«usi consumi» = 40 miliardi mc/anno**



■ Civile Potabile ■ Civile non Potabile ■ Industriale ■ Irriguo ■ Piscicoltura



# Per lo più si tratta di prelievi da acqua superficiale



## Alcuni dati rispetto agli andamenti climatici

**Dal 1850**



Si registra un incremento di +2° della temperatura media dell'aria. L'incremento ha un andamento più accentuato negli ultimi 30 anni

Le precipitazioni denotano un trend di leggero calo nella quantità media annua: -5% in 100 anni. Più intenso negli ultimi decenni. Nel nord calo degli eventi piovosi -6% di giorni piovosi annui ma di maggior intensità (+ 26 mm x secolo)



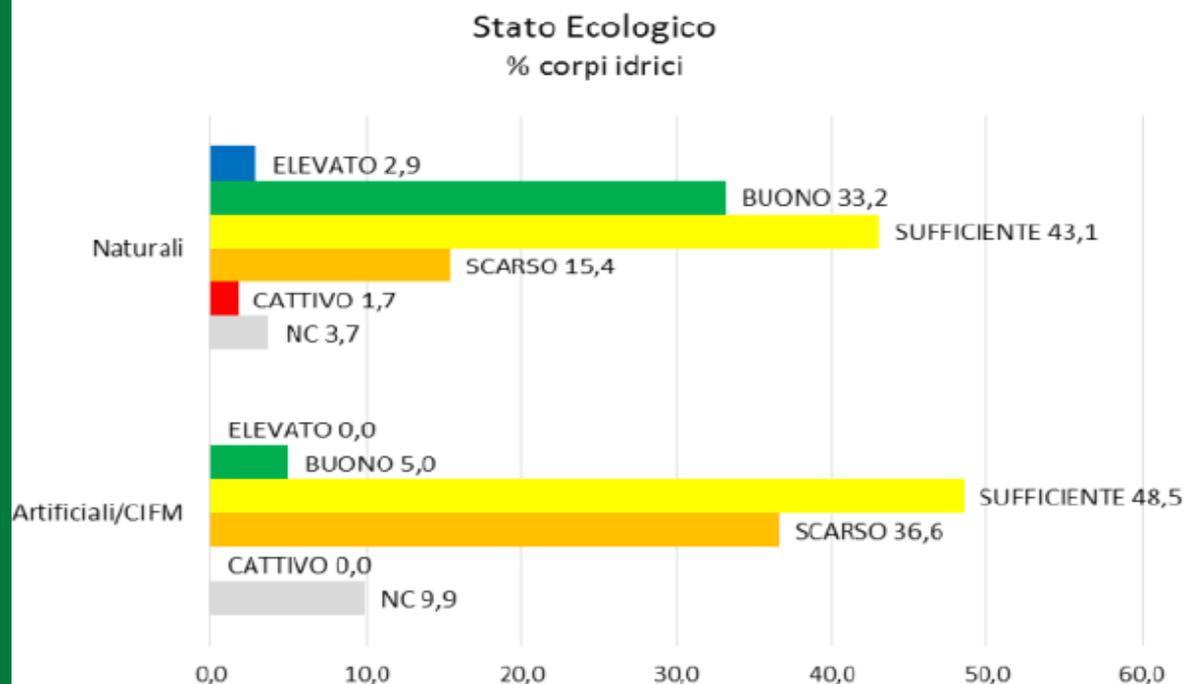
Regione  
Lombardia

Le condizioni generali che indicano una maggior vulnerabilità

**Carenza idrica** = *uno squilibrio di lungo termine che nasce dalla combinazione di bassa disponibilità idrica e di un livello di domanda che eccede la capacità del sistema naturale.*

Il concetto incorpora un carattere di **relatività**  
Rilevante è il rapporto tra offerta e domanda.  
Occorre ragionare e operare sui due lati.

Sul lato dell'offerta, della disponibilità di risorsa, occorre tener presente che dove siamo in presenza di **inquinamento** intenso si riduce la disponibilità di acqua di buona qualità

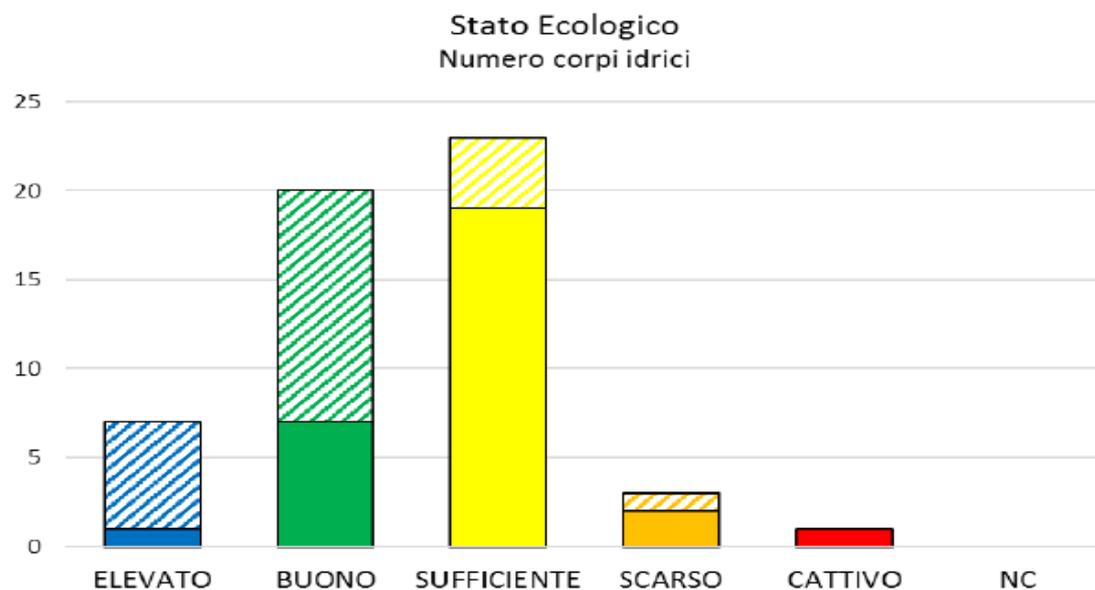


Stato di qualità dei 619 corpi idrici fluviali monitorati dal 2009

Di questi circa il 22% è in stato chimico NON BUONO



# Lo stato di qualità dei 54 corpi idrici lacustri:



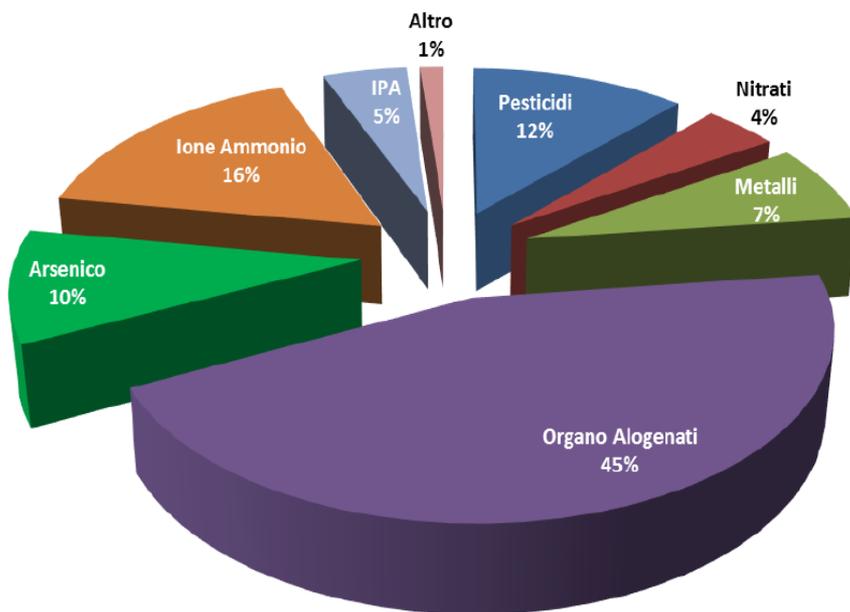
Per 23 di questi non è raggiunto il BUONO stato chimico

## Lo stato di qualità dei corpi idrici sotterranei:

Nell'acquifero superficiale: 14 su 15 sono in stato NON BUONO

Nell'acquifero intermedio: 5 su 6 sono NON BUONO

È NON BUONO anche il corpo idrico sotterraneo profondo di alta e media pianura



Distribuzione %  
superamenti di SQA e  
valori soglia nel  
triennio 2012/14 per  
principali sostanze

## Obiettivi:

Migliorare la qualità delle acque per espandere il grado di utilizzabilità:

- *Ciclo della depurazione del servizio idrico integrato*
- *Regolamentazione e gestione scarichi*
- *Tutela delle aree di salvaguardia (punti prelievo e riserva acqua ad uso potabile)*
- *Bonifiche*
- *Piano azione nitrati*
- *Piano per il contenimento prodotti fitosanitari*
- *Riqualficazione fluviale*

## Obiettivi:

Conoscere in modo più approfondito, puntuale e continuativo l'uso irriguo:

- *Reg. Reg. 2/2006 pone obbligo di misurazione*
- *DGR 6035 del 19/01/2016 con i criteri e modalità di misurazione (prelievi e restituzioni)*
- *Progetto ISIL curato da URBIM + Università Statale Milano (mappatura usi – rete distribuzione - )*

## Obiettivi:

Conoscere lo stato quantitativo delle acque lombarde e il suo andamento:

- *Ampliamento della rete di monitoraggio quantitativo gestita da ARPA Lombardia (aggiunta di una trentina di punti di monitoraggio)*
- *Messa a regime per la Lombardia della modellistica DEWS (modello idraulico-idrologico ARPA ER – Autorità di bacino Po)*
- *Completamento del Bilancio idrico regionale*

## Efficientare gli usi:

- **Contenere l'uso di risorsa pregiata**
- **Favorire il riuso**
- **Ridurre le perdite di rete**
- **Modello valutazione domande di derivazione**
- **Migliorare/ottimizzare il reticolo**
- **Definire obiettivi puntuali di risparmio irriguo (obiettivo di riduzione media bacino Po del 5%)**
- **Sviluppare gli strumenti di condivisione tra stakeholders (Osservatorio distretto Po)**



Regione  
Lombardia

# Viviane Iacone

Pianificazione tutela e  
riqualificazione risorse idriche

